Mentana

Seminario organizzato dal comune e CISPEL

Il Comune di Mentana è stato il promotore, in collaborazione con CISPEL, di un seminario per il giorno 30/10/2000 sul tema dei nuovi strumenti finanziari per gli enti locali.
L'incontro ha inteso favorire la diffusione di esperienze innovative in merito alle modalità di finanziamento degli investimenti degli enti locali al fine di consentire il reperimento di risorse finanziarie in modo efficace ed economico.
La maggior autonomia finanziaria degli enti locali ed il progressivo esaurimento dei fondi statali a finanziamento delle opere pubbliche ha spinto i Comuni a ricercare nuove forme di finanziamento e nuovi prodotti. Tutte queste innovazioni richiedono nuove professionalità e competenze in grado di *saper scegliere e gestire l'indebitamento.* Il processo di riprogettazione delle politiche finanziare richiede inoltre 1a ricerca di aggregazione e di convenzionamento tra più enti per *la negoziazione unitaria delle forme di indebitamento.* La gestione polverizzata e una concezione autarchica delle scelte finanziarie comporta infatti l'esclusione dei comuni di media-piccola dimensione dalle migliori opportunità offerte dal mercato per mancanza di professionalità adeguate e per uno scarso potere contrattuale. Nel corso del seminario sono state pertanto esaminate le esperienze innovative del Comune di Reggio Emilia (primo ente in Italia a farsi promotore di una convenzione per 1a negoziazione unitaria delle forme di indebitamento) in tema di gestione attiva e manageriale delle attività e passività finanziarie degli enti locali! Al seminario hanno partecipato inoltre esperti della Cassa Depositi e Prestiti e del Ministero del Tesoro.

Guidonia

Protesta dei cittadini per gli uffici comunali chiusi

La scorsa settimana, intorno alle nove di mattina, più di qualche persona è arrivata in piazza Matteotti a Guidonia ed è dovuta tornare indietro: non si poteva chiedere il rilascio dei certificati, od altro, perché gli uffici erano chiusi. anche quelli dell'anagrafe, dove molti erano diretti.
L'orario di lavoro è articolato su cinque giorni, con due rientri pomeridiani, il martedì e il giovedì, contratto firmato pochi giorni fa.
C'è da dire però, che nessun manifesto ha pubblicizzato questa chiusura. Questo ha portato a delle contestazioni ed a commenti irripetibili.
E' necessario, quindi, fare in modo che il sabato siano garantiti almeno i servizi minimi. Intanto, in piazza Matteotti, si ritrovano, immancabilmente, politici locali, anche loro all'insaputa di questa decisione. Sabato prossimo vedremo se si sarà trovata una soluzione a questo problema.

Cristina Pelonzi

Da Palombara a cura di Alberto Pompili

Anziani: elezioni contestabili

E' quanto abbiamo sentito dire. Qualcosa non quadrerebbe nelle elezioni e quindi nell'assegnazione delle cariche per il Centro Anziani di Palombara. A non rendere valido il lavoro che ha portato un pugno di uomini a spartirsi gli incarichi, ci sarebbe innanzitutto il fatto che erano in ben tre gli assenti, giustificati, in questa prima riunione dopo la recente consultazione elettorale. I quattro presenti erano gli stessi che, per così dire, avevano già prima della prova elettorale, dato vita, col sistema tuttora abbindolante ed a quanto sembra oltremodo fruttuoso, ad una maggioranza in grado di fare e disfare tutto ciò che ad ognuno di essi fosse passato per la testa. In sostanza, questi "magnifici quattro" con il beneplacito del sovrintendente (se non è questo il vero titolo non importa) all'arrivo dei quarto elemento, ritardatario, hanno proceduto per alzata di mano. Così l'uscente Presidente (Benito Lorenzi) resta al suo posto, quale Vice arriva il sig. Livio Vergari, mentre Tarcisio Rainaldi si accolla la funzione di Segretario. Resta, come non...titolato, Mario Alimonti, per il quale è andata come voleva che andasse.
Ora, alla luce di come sono andate le cose, c'è da capire perché il Presidente uscente, adducendo il fatto che ad ognuno dei componenti il nuovo direttivo, aveva fatto avere l'avviso di convocazione, ha chiesto, ripetuto ed ottenuto che la riunione in corso dovesse, in ogni caso, essere ritenuta valida e che il Presidente, da quell'incontro, doveva insomma venir fuori assolutamente. E dire che chi governa autorevolmente, per volere dei componenti uffici, sull'andamento del Centro Sociale Polivalente di via Garibaldi, non lesina nel porre in pratica, occorrendo, decisioni che prende per ridimensionare, di volta in volta, i diversi casi.

Pagare tutti per pagare meno

Lo ricorda il Sindaco Fieramonti con dei maxi manifesti che tutti s'aspettavano essendo tutto in alto mare con la riscossione...al tappeto di tasse riguardanti i rifiuti dei solidi urbani e l'I.C.A....
Che tutti indistintamente siano chiamati a versare la loro giusta quota, in parte conforta gli onesti, i precisi, quelli che pagano fino all'ultima lira. Peccato che non siano imitati in questa gara di solidarietà che indubbiamente conferisce tanta tranquillità in ognuno.

Restauro di Piazza Battistini

Chi è chiamato a seguire in continuazione pratiche, progetti e richieste che interessano la vita di Palombara, con tutti i suoi problemi, vecchi, nuovi e futuri, dovrebbe ricordare immediatamente come, se pur in tono minore, ci si è dati da fare affinché la realizzazione di una proposta non di tutti i giorni, arrivasse finalmente. E' una conferma che si è sempre pensato di fare qualcosa per migliorare Palombara, anche se, malgrado ogni migliore volontà, i buoni risultati generalmente scarseggiano. Ebbene, quel che ci sarebbe da fare è riprendere in esame una lettera di alcuni anni fa ed entrare fino in fondo nel merito di questo scritto.
Il Presidente della Pro Loco di allora, raccogliendo una felice idea di un giornalista locale (il sottoscritto) chiedeva al Sindaco di collocare, esattamente sulla spaziosa parete della quale crediamo siano in corso i lavori di ritocco finale, una grande pianta di Palombara. L'Ente Provinciale per il turismo, che si sente fortemente incoraggiato nel collaborare quando una determinata opera ha già avuto un buon avviamento, non rimarrebbe a guardare. Il nostro comune, naturalmente, entrerebbe in campo, ed a questo punto la nostra popolazione ma anche tutta quella moltitudine di gente che per l'intero anno frequenta instancabilmente Palombara, potrebbe godere di tanto spettacolo. Non è poco.

Non facciamoci illusioni

L'arrivo tra noi ed il conseguente insediamento di una associazione culturale deve aver indotto alcuni a pensare che abbiano finalmente imboccato una buona strada. Nel senso che con i diversi numeri a sfondo culturale che sfodera l'associazione culturale "Il Castello", condotta assai abilmente dalla sua Presidente sig.ra Daniela Fava, aumentati nel tempo e magari imitati, Palombara potrebbe se non uscire del tutto dal quasi grigiore che l'avvolge, caratteristica del luoghi dove mancano i motivi per star sù e puntare magari a qualcosa che conta. Anche il completo successo riscosso con la cena conviviale tenutasi nel ristorante di piazza Vittorio Veneto, "Il Fontanone" da adito a previsioni ottimistiche. I giovani, soprattutto, ora che non si trovano più a godere della loro Discoteca, non dovrebbero orientarsi verso dell'altro dal momento che non ne conoscerebbero in partenza l'uscita. Ma, tornando in discorso, se un'associazione, così com'è, potrebbe accontentare un po tutti, soltanto lavorando veramente sodo. E chi aveva accampato l'idea di voler dimostrare di saper fare altrettanto? Lasciamo stare. Abbiamo un gran bisogno di pensare fortemente al meglio ma non di più. Non facciamoci illusioni.

Il prossimo numero sarà in edicola sabato 18 novembre

Ora tutto è Giubileo

Ci è capitato di leggere su un gigantesco cartello posto su di un mastodontico banco di vendita, immancabile nel mercato settimanale, le parole: "Giubileo del Reggiano...". Non riusciamo a capire come se ne possa vendere di più di formaggio con quella parola che del resto appartiene solamente alla Chiesa.
Non abbiamo visto accorrere clienti. Chissà a quale tempo appartiene quel prezzo che il banchista ha, invece, creduto quello giusto. Cose che capitano.
Perché, aggiungiamo, restando in tempo di Giubileo, da parte del comune non viene emessa un'ordinanza affinché almeno i palazzi centrali del Centro Storico non assumano una veste decente? "L'occhio vuole la sua parte..." e finora non dovrebbero essere pochi quelli che guardando questi edifici piuttosto malconci non sono mai riusciti ad accontentare il loro occhio. Sia sinistro che destro, naturalmente.

Lutto in casa della collega Cristina Pelonzi

La signora Graziella, sposa e madre, nonché zia della nostra carissima collega Cristina, è passata improvvisamente dalla vita alla morte. Ai funerali, svoltisi nella Chiesa di S. Biagio, l'intera cittadinanza con la sua presenza, ha voluto chiaramente dimostrare la propria commossa partecipazione al luttuoso evento che ha colpito le famiglie Pelonzi-Sgrulloni.
Da parte di questa pubblicazione, intendiamo esprimere sentite espressioni di profondo cordoglio.

Elido Massimiani festeggia le nozze d'oro

Ce lo ricordiamo ancora sulla breccia, sempre in prima linea per perorare i diritti di tutti, facendo conoscere le sue linee di lavoro e le sue battaglie, prima sui banchi di Palazzo Valentini, poi su quelli della Regione Lazio. Ora che ha raggiunto l'ambito traguardo dei 50 anni dal giorno del fatidico "sì", interpretando il sentimento dei nostri lettori, gli rivolgiamo un'infinità di calorosi rallegramenti.

E' di scena la 1ª mostra micologica

E' di scena la Mostra Micologica. D'intesa con il Centro Visita di Palombara del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretilli, ed affiancati dall'Associazione Amici del Castello, presso il Castello Savelli è avvenuta, riscuotendo un incondizionato successo, la prima Mostra micologica. Si tratta essenzialmente dei funghi, delle loro specie, della loro cultura, del loro sfruttamento. Ad illustrare ai presenti la bontà di questi funghi è stato il Micologo Giuseppe Carletti che si è anche servito di opportune proiezioni di diapositive. Dalla teoria alla pratica, tant'è che i titolari dei ristoranti di Palombara, come "La Padella", in Via Madonna della neve, ed ancora il ristorante "tre Pini" dei Cacciatori...del...futuro "Ferro di Cavallo", dell'.. Antico Ristirante di Piazza Mazzini, 2 si sono fatti in quattro per cucinare come meglio non avrebbero potuto, e naturalmente offrirli ai presenti ad un prezzo d'occasione. Per il giorno seguente si è svolta, assai seguita, un'interessante esecursione fino alla Torretta di Monte Gennaro, con partenza dall'antico Convento di san Nicola.

Verificopoli, un affare per chi ?

Ora il problema delle verifiche e riscossioni discutibili è arrivato ai TG nazionali, ma in tempi non sospetti sollevammo il problema, alle SS.CC.AA, essendo Montorio spesso, nelle azioni discutibili e dannose, il capofila. Qualche anno fa, dopo molti anni che amministrava il paese, finiti gli impegni per i *grandi appalti*, il sindaco Fausto Fioravanti, si accorge che in paese c'erano evasioni in più settori. *E' doveroso scrivere che, il suo attuale* fido *Ettore Pizzoli, il problema lo aveva sollevato in consiglio comunale, anni prima, quando non erano AMICI*, pur avendo in organico persone idonee alle verifiche, ANZI ESISTONO DEGLI ELENCHI, redatti dagli uffici competenti. Con i suoi abituali sistemi, *il dottore* affida a delle ditte (una è sparita), le verifiche di quanto presupposto. Ditte, sicuramente scelte!! Dopo avvisi ampiamente diffusi, gare sicuramente regolari (!!) e l'accertamento dei requisiti di LEGGE (!!!) che fanno QUESTE ?? Per i rilievi, utilizzano personale, (di cui va accertata la regolarità contributiva), senza specifici requisiti. Le verifiche devono essere : semplici, facili e brevi, *il tempo è tiranno*. Senza sforzarsi di cercare chi non ha mai versato una lira nelle casse comunali (*i tempi si sarebbero allungati*), dove si opera?? Negli elenchi esistenti. Per l'acqua (*per la quale non sono mancate minacce di distacco, tanto per non favorire le ditte*!) addirittura, dopo l'appalto, per uscire fuori dal problema, sono stati riutilizzati i dipendenti comunali, come era stato sempre fatto. A che percentuali sono stati aggiudicati gli appalti??? Con alte percentuali sull'accertato, niente male!! Ora che il problema è esploso alla grande, anche in Sabina, come nella Pontina, ci saranno ampi sviluppi. E Montorio ne sarà fuori!!??